

Palazzolo Acreide, Al via la conta dei danni: danneggiato anche il palazzo municipale



10 Novembre 2014

Effettuata un'immediata ricostruzione dei danni che hanno interessato il comune di Palazzolo a causa del maltempo delle giornate del 6-7-8 novembre.

In base ad una prima ricognizione effettuata dai tecnici

comunali, coadiuvati dalla Polizia municipale e dai volontari della Protezione civile sono stati rilevati danni nel palazzo Municipale per infiltrazione di acqua piovana dal tetto e da alcuni infissi, e accertata la presenza di detriti sulla provinciale 90 che da Palazzolo conduce a Castelluccio e sulla provinciale 23 per Giarratana, sulla strada comunale Timponazzo e sulla ex strada statale 124.

Segnalati anche disagi alla viabilità per la presenza di detriti sulla carreggiata di alcune strade periferiche. Inoltre secondo un'ulteriore ricognizione sono emersi problemi di deflusso delle acque piovane nella via Colleorbo, piazza Fiumegrande e via Galileo.

“Dopo il maltempo che ha interessato il nostro territorio nei giorni scorsi – afferma il sindaco Carlo Scibetta – caratterizzato da perturbazioni diffuse e forti venti, ancora dobbiamo avere un quadro completo, per questo invitiamo la cittadinanza a segnalare eventuali danni in modo da avviare un monitoraggio completo e ogni intervento di sicurezza”.

Palazzolo. Al via la conta dei danni causati dal maltempo

IN PROVINCIA / PAOLA ALTOMONTE / 10 NOVEMBRE 2014 07:15 /



Al via la ricostruzione dei danni causati a Palazzolo dall'ondata di maltempo della scorsa settimana. In base a una prima ricognizione effettuata dai tecnici comunali, coadiuvati dalla Polizia municipale e dai volontari della Protezione civile, sono stati rilevati danni nel palazzo municipale per infiltrazione di acqua piovana dal tetto e da alcuni infissi. Accertata, inoltre, la presenza di detriti sulla provinciale 90 che da Palazzolo conduce a Castelluccio e sulla provinciale 23 per Giarratana, sulla strada comunale Timponazzo e sulla ex strada statale 124. Segnalati anche disagi alla viabilità per la presenza di detriti sulla carreggiata di alcune strade periferiche. Secondo un'ulteriore ricognizione sembra anche che siano emersi problemi di deflusso delle acque piovane nella via Colleorbo, piazza Fiumegrande e via Galileo. "Dopo il maltempo dei giorni scorsi – afferma il sindaco Carlo Scibetta – ancora dobbiamo avere un quadro completo, per questo invitiamo la cittadinanza a segnalare eventuali danni in modo da avviare un monitoraggio completo e ogni intervento di sicurezza".

I TEMPORALI DELLA SCORSA SETTIMANA

Palazzolo, conta dei danni per il maltempo: infiltrazioni d'acqua al municipio

Inviato da desk1 il 10 Novembre, 2014 - 16:39



Effettuata un'immediata ricostruzione dei danni che hanno interessato il comune di Palazzolo a causa del maltempo delle giornate del 6-7-8 novembre. In base ad una prima ricognizione effettuata dai tecnici comunali, coadiuvati dalla Polizia municipale e dai volontari della Protezione civile sono stati rilevati danni nel palazzo Municipale per infiltrazione di acqua piovana dal tetto e da alcuni infissi, e accertata la presenza di detriti sulla provinciale 90 che da Palazzolo conduce a Castelluccio e sulla provinciale 23 per Giarratana, sulla strada comunale Timponazzo e sulla ex strada statale 124; segnalati anche disagi alla viabilità per la presenza di detriti sulla carreggiata di alcune strade periferiche. Inoltre secondo un'ulteriore ricognizione sono emersi problemi di deflusso delle acque piovane nella via Colleorbo, piazza Fiumegrande e via Galileo. "Dopo il maltempo che ha interessato il nostro territorio nei giorni scorsi – afferma il sindaco Carlo Scibetta – caratterizzato da perturbazioni diffuse e forti venti, ancora dobbiamo avere un quadro completo, per questo invitiamo la cittadinanza a segnalare eventuali danni in modo da avviare un monitoraggio completo e ogni intervento di sicurezza".

maltempo i danni

Gli effetti dell'emergenza della scorsa settimana a Palazzolo (infiltrazioni nel Municipio) e Solarino (blackout e fughe di gas)



Alberi crollati sul muro di cinta di una proprietà privata a causa del maltempo

Tetti crollati e alberi sradicati

Sortino: chiuso cimitero per motivi di sicurezza. Melilli: chiesa Madre colpita dal forte vento

Tra i centri in cui il maltempo delle giornate 6, 7 e 8 novembre scorsi ha causato maggiori danni ci sono i Comuni dell'hinterland: Palazzolo, Sortino, Melilli e Solarino.

● **Palazzolo.** In base ad una prima ricognizione effettuata dai tecnici comunali, coadiuvati dalla Polizia municipale e dai volontari della Protezione civile sono stati rilevati danni nel palazzo municipale per infiltrazione di acqua piovana dal tetto e da alcuni infissi. È stata accertata la presenza di detriti sulla strada provinciale 90 che da Palazzolo conduce a Castelluccio, sulla strada provinciale 23 per Giarratana, sulla strada comunale Timponazzo e sulla ex strada statale 124. Per la presenza di questi detriti sono stati segnalati anche disagi alla viabilità. Inoltre secondo un'ulteriore ricognizione sono emersi problemi di deflusso delle acque piovane nella via Colleorbo, in piazza Fiumegrande e via Galileo. Secondo le informazioni fornite da MeteoWeb la coda del ciclone mediterraneo ha investito il territorio ibleo dove sono state registrate raffiche di vento che hanno toccato i 105km/h.

● **Sortino.** Le folate di vento hanno sradicato un pino secolare, ubicato lungo il viale centrale del cimitero. Inoltre, il pino cadendo, si è

abbattuto su altri due pini che sono stati spezzati a metà. Il sindaco Enzo Buccheri ha disposto l'immediata chiusura del cimitero per ragioni di sicurezza.

● **Melilli.** Le violente raffiche di vento hanno interessato il tetto della chiesa Madre e alcune abitazioni private. Il ciclone ha preso di striscio la struttura dell'edificio sacro e quindi, solo la falda destra del tetto della navata cen-

trale è stata interessata. Inoltre, sono volate via sia la copertura della cupola che quella dell'altare del Santissimo Sacramento. I soffitti sono rimasti integri, per cui, per evitare l'infiltrazione d'acqua piovana e rendere fruibile la chiesa, i volontari della Protezione civile si sono adoperati per stendere dei teloni impermeabili dove non c'erano più le tegole, alcune del-

la quali sono state recuperate e messe al loro posto. Inoltre, le forti folate di vento hanno abbattuto alcuni pali dell'illuminazione. Il sindaco facente funzioni Arcangelo Palmeri per tutti i tre giorni di allerta meteo ha seguito da vicino le operazioni di emergenza.

● **Solarino.** Probabilmente è stato il centro della provincia maggiormente colpito

dal maltempo: alberi abbattuti, tetti crollati, prolungata assenza dell'energia elettrica, guasti alle automobili e ai corpi illuminanti, mentre in più zone del centro cittadino sono state avvertite fughe di gas e parti dell'abitato sono rimaste senz'acqua nelle prime ore del mattino.

PAOLO MANGIAFICO

Palazzolo e Solarino tra i centri più colpiti. I segni del «ciclone» sono individuabili soprattutto lungo le strade. Monitoraggio dei comuni

Maltempo, zona montana: si contano i danni

Gaetano Scariolo

●●● Sono le strade ad avere subito più di tutti l'ira del maltempo che, per oltre 72 ore, non ha dato tregua in tutta la provincia. Le vie di collegamento non sono affatto sicure, specie quelle delle zone montane, e così sono scesi in campo i sindaci che lanciano l'allarme. In "trincea" c'è il primo cittadino del comune di Palazzolo, Carlo Scibetta, che, insieme ai suoi colleghi, è impegnato in una ricognizione per quantificare l'ammontare dei danni, la cui conta sarà poi consegnata alla Regione, del resto il presidente Rosario Crocetta, nelle ore più "calde", quelle in cui imperversava la tromba d'aria, aveva messo sul tappeto l'opzione dello stato di calamità naturale. Tra i guai provocati dalla pioggia e dalle folate, che hanno anche raggiunto la velocità di oltre 100 chilometri orari, ci sono quelli al Municipio, preso a sberle dalle precipitazioni ma non è il solo a "piangere".

"In base ad una prima ricognizione effettuata dai tecnici comunali, coadiuvati dalla Polizia municipale e dai volontari della Protezione civile - spiega Scibetta - sono stati rilevati danni nel palazzo Municipale per infiltrazione di acqua piovana dal tetto e da alcuni infissi, e accertata la presenza di detriti sulla provinciale 90 che da Palazzolo conduce a Castelluccio e sulla provinciale 23 per Giarratana, sulla strada comunale Timponazzo e sulla ex strada statale 124; segnalati anche disagi alla viabilità per la presenza di detriti sulla carreggiata di alcune strade periferiche. Inoltre secondo un'ulteriore ricognizione sono emersi problemi di deflusso delle acque piovane nella via Colleorbo, piazza Fiumegran-



Un palo della luce caduto per il maltempo dei giorni scorsi

dè e via Galileo".

Un altro centro penalizzato dal maltempo è stato Solarino come denunciato dal sindaco Sebastiano Scorpo, che ha accertato i notevoli danni alle rete stradale. Ma le bizze del meteo non consentono alle amministrazioni di avere un quadro completo, per cui la lista dei danni è in continuo aggiornamento. "Dopo il maltempo che ha interessato il nostro territorio nei giorni scorsi - spiega ancora il sindaco Scibetta -, ancora dobbiamo avere un quadro completo, per questo invitiamo la cittadinanza a segnalare eventuali danni in modo da avviare un monitoraggio completo e ogni intervento di sicurezza".

Le imprese agricole, secondo quanto dichiarato dal presidente provinciale di Confagricoltura, Massimo Franco, hanno avuto dei danni abbastanza contenuti. "Solo qualche albero di nocce o di mandorlo non ha resistito al maltempo - dice Franco -, ma il nostro problema resta sempre il costo energetico che, per noi, è alto. Chiediamo degli sgravi fiscali", (rsc)